



ARCHIVIO G. PINELLI  
**bollettino**

**39**

**Numero speciale**  
**Pio Turrone**

**Speciale**  
Il muratore dell'anarchia

**Album di famiglia**  
Borghi l'imbianchino

**Speciale**  
Da Barcellona a Marsiglia

**Memoria storica**  
"Arrivederci sulle barricate"

**Speciale**  
La casa editrice Antistato

**In archivio**  
L'ultimo scritto di Albert Camus

<b>Cose nostre</b>	4	• Il Comitato Anarchico Pro Vittime Politiche di Marsiglia <i>di Françoise Fontanelli Morel</i>	
• Il Fondo Pio Turrone <i>a cura di Lorenzo Pezzica</i>		• Riferimenti cronologici 1906-1943. Lavori in corso <i>di Françoise Fontanelli Morel</i>	
• I nostri filmati su youtube		• Il Gruppo Editore L'Antistato <i>di Lorenzo Pezzica</i>	
• Errata corrige		• Amarcord <i>di Andrea Papi</i>	
<b>In archivio</b>	8	• L'eleganza del riccio <i>di Franco Melandri</i>	
• L'ultima intervista di Albert Camus			
<b>Memoria storica</b>	10	<b>Album di famiglia</b>	46
• "Arrivederci sulle B. ...": i primi passi dell'anarchismo romano <i>di Roberto Carocci</i>		• Borghi l'imbianchino <i>a cura di Gianpiero Landi</i>	
<b>Insero speciale Pio Turrone</b>	12	<b>Anarchivi</b>	47
• Il muratore dell'anarchia <i>di Amedeo Bertolo</i>		• La nuova sede del CIRA Marseille	
• Dal movimento anarchico marsigliese a Pio Turrone <i>di Françoise Fontanelli Morel</i>			



Hanno collaborato a questo numero, oltre agli autori delle varie schede, Amedeo Bertolo, Rossella Di Leo, Lorenzo Pezzica, Gaia Raimondi, Andrea Staid, Cesare Vurchio.

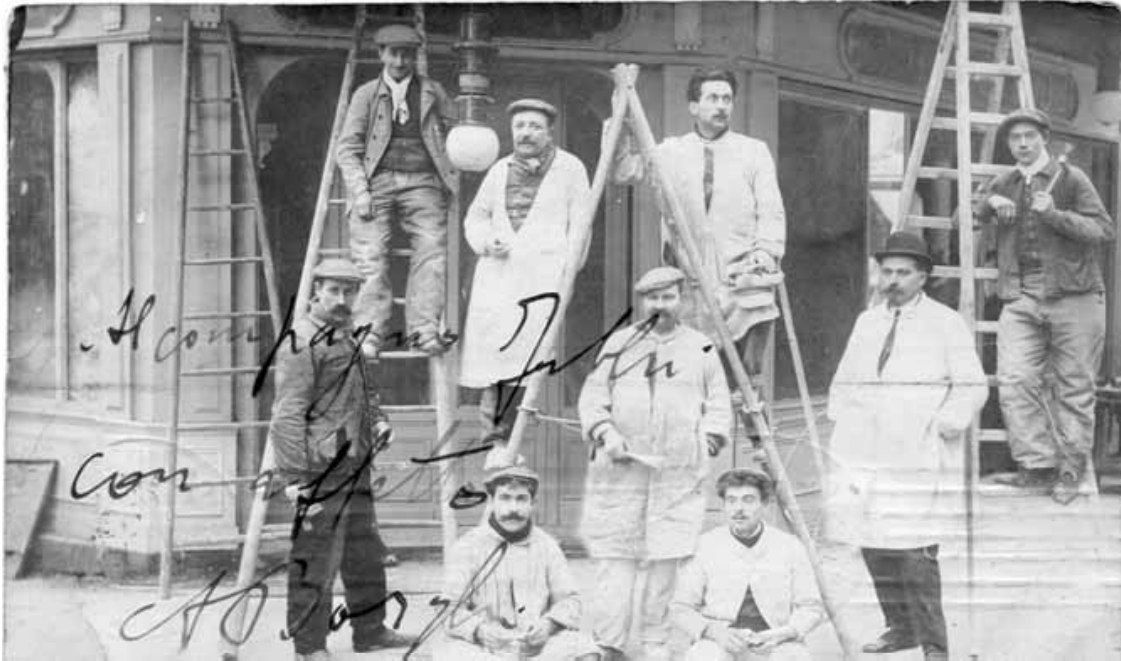
*Impaginazione grafica:* Emilio Bibini.

*Ricerca iconografica:* Roberto Gimmi, Gianfranco Aresi.

*In copertina:* Pio Turrone (1906-1982), in uno scatto di fine anni Settanta.

*Quarta di copertina:* Madrid, Puerta del Sol, Marcha generale dei 15M del 23-25 luglio 2011; foto di Marta Milani.

## Borghi l'imbianchino



Parigi, 1912. Esattamente cento anni fa Armando Borghi, in una delle sue periodiche fughe dall'Italia, manda a Luigi Fabbri una cartolina. Sul fronte appare come una normale foto di piccolo formato (cm. 14x9) color seppia, mentre sul retro appare come una normale cartolina postale con tanto di saluti, indirizzo e francobollo. La storia di questa cartolina, custodita nell'Archivio A. Borghi di Castel Bolognese, ce la racconta Giampiero Landi, che è uno dei curatori della biblioteca.

*Borghi, per evitare il carcere dopo che Masetti aveva sparato al suo colonnello il 30 ottobre 1911, si era rifugiato a Parigi; sarebbe rientrato a Bologna, grazie a un'amni-*

*stia, solo il 24 dicembre 1912. I personaggi che compaiono insieme a lui nella foto [Borghi è il terzo da destra, in piedi sulla scala] dovrebbero essere anonimi*

*compagni di lavoro. Io non sono in grado di identificare nessuno, né ho ricevuto indicazioni in proposito da Luce Fabbri, a suo tempo, quando glielo chiesi.*

*Molto chiaramente, sopra alla foto compare una dedica: "Al compagno Fabbri con affetto A. Borghi".*

*Sul retro, dove sono apposti due timbri identici: Paris XVIII Clignancourt 24 fevr[ier] [19]12, una linea di separazione distingue l'area Adresse dall'area Correspondance. Nell'area Adresse si può chiaramente leggere il destinatario: Compagno*

# Album di famiglia

*Fabbri Luigi / Bologna  
Via Lame 126 128, Italie  
[“via Lame 126 128”  
sembra cancellato da  
alcuni tratti di penna, e  
una mano secondo me  
diversa ha aggiunto  
“Crespellano Maestro”].  
Nell’area Correspon-  
danza appare una scritta in  
corsivo di Borghi: “Caro  
Fabbri, Eccoti [?] effigia-  
to in tenuta onorata. Fati-  
co molto molto e guada-  
gno poco (4 fr. al giorno),  
ma conto [?] molto. Salu-  
ti a [parola illeggibile  
coperta dal timbro] Bian-  
ca e baci a Luce [seguono  
alcune parole da me non  
decifrate], tuo Armando  
Borghi”. E ancora, in  
margine a lato dell’indi-  
irizzo: “Ieri grande comi-  
zioso alla [non decifrato].  
Molta folla e per me un  
felice momento oratorio”.  
L’originale si trova nel-  
l’Archivio Armando Bor-  
ghi, conservato presso la  
Biblioteca Libertaria  
Armando Borghi di Castel  
Bolognese, e proviene  
dall’Archivio di Luce  
Fabbri a Montevideo (che  
comprendeva anche le  
carte del padre Luigi). La  
cartolina è arrivata a  
Castel Bolognese insieme  
ad altri documenti donati  
da Luce Fabbri (tutti  
riguardanti Borghi) nel  
1982.*



# Anarchivi

## La nuova sede del CIRA Marseille

Il Centre International de Recherches sur l’anarchisme di Marsiglia si è trasferito in una nuova e più ampia sede che sarà a breve inaugurata. Il nuovo indirizzo è 50 rue Conso-  
lat, 13001 Marseille. Il centro è aperto per la consultazione dal martedì al venerdì tra le 15,00 e le 18,30 (il martedì la chiusura è posticipata alle 21,00). La sede è già operativa ma i lavori non sono del tutto finiti, dunque chi vuol contribuire è il benvenuto!  
tel. 09 50 51 10 89  
mail:  
cira.marseille@free.fr  
web:  
<http://cira.marseille.free.fr>